



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
 ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Biblioteca delle Oblate (Comunale Centrale)
Via dell'Oriuolo, 26 - Via S. Egidio 21
Firenze

www.leggerepernondimenticare.it

Mercoledì 14 novembre 2007 ore 17.30

EUGENIO BORGNA

*Come in uno specchio
 oscuramente*
 (Feltrinelli, 2007)

Introduce: **Mario Rossi Monti**
Con proiezioni



La follia come metafora della condizione umana, l'angoscia come forma di esperienza e lacerante immagine della morte, il disagio psichico come paesaggio dell'anima, da cui possono nascere palpitanti esperienze creative.

Questo libro si confronta con gli enigmi dei diversi modi di essere, femminili e maschili, che si colgono nelle regioni della interiorità lacerata dalla sofferenza psichica; e analizza questi modi di essere in alcune dissonanti esperienze anoressiche, depressive e dissociative, e in alcune emblematiche esperienze poetiche e artistiche divorate da alte tensioni emozionali: quelle, fra le altre, di

Emily Dickinson e di Georg Trakl, di Vincent Van Gogh e di Camille Claudel.

Il volume si apre con una umbratile rievocazione degli anni di lavoro nell'Ospedale Psichiatrico di Novara, e si chiude con una meditazione sulla fragilità delle parole e dei gesti che ci avvicinano agli abissi della sofferenza: senza cancellarla nel silenzio, senza negarle una luce possibile.

L'immagine tematica del libro è, così, quella della follia, sfortunata sorella della poesia, nella scintillante metafora di Clemens Brentano, come specchio incrinato nel quale oscuramente si riflettono le angosce e le agostiniane inquietudini dell'anima, la tristezza e la fragilità, le attese e le speranze infrante, la nostalgia e il desiderio di dialogo della condizione umana.

“Un importante contributo della psichiatria fenomenologica (...) Eugenio Borgna riesce a individuare i diversi modi maschili e femminili di vivere la tristezza della depressione e di immaginare la morte volontaria come ultimo orizzonte di una speranza divenuta impossibile...” (*Umberto Galimberti*, *la Repubblica*, 12.2.2007)

Eugenio Borgna è primario emerito di Psichiatria dell' Ospedale Maggiore di Novara e libero docente in Clinica delle malattie nervose e mentali dell'Università di Milano. E' autore di numerosi saggi e libri dei quali ricordiamo *Le figure dell'ansia* (1997) *Noi siamo un colloquio. Gli orizzonti della conoscenza e della cura in psichiatria* (1999), *L'arcipelago delle emozioni* (2001), *Le intermittenze del cuore* (2003), *L'attesa e la speranza* (2005)